

### SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1	Identificatore del prodotto	AcetilAcetone Perossido, soluzione al 30 - 35% w/w, in Diacetone Alcool.		
	Denominazione chimica	Perossido di acetilacetone, soluzione in diacetonalcole		
	Denominazione commerciale	<b>PROMOX P300</b>		
	Sinonimi d'uso più comune	2,4 Pentandione Perossido – 2,4 Pentanedione Peroxide.		
	Reach Substance IUPAC	Reaction mass of cis-3,5-dimethyl-1,2-dioxolane-3,5-diol and trans-3,5-dimethyl-1,2-dioxolane-3,5-diol		
	<b>Num. Registrazione REACH</b>	<b>01-2119965139-28-0002</b> (AcetilAcetone Perossido).		
	C.A.S. Registry Number	37187-22-7	Formula	C <sub>5</sub> H <sub>10</sub> O <sub>4</sub> Formula -----
	EINECS Number	253-384-9	IUPAC Name	Reaction mass of cis/trans-3,5-dimethyl-1,2-dioxolane-3,5-diol
1.2	Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	Uso Industriale/Professionale – Iniziatore di Polimerizzazione di resine poliestere – Agente chimico Indurente, Iniziatore di Polimerizzazione. Usi secondo Reach: Produzione. Impiego come intermedio di sintesi (SCC). Formulazione di preparati a base di AAP Perossido. Uso Industriale per la polimerizzazione. Uso Professionale per la polimerizzazione. Per il presente prodotto sono stati identificati usi ai sensi di REACH. Al fine di una migliore leggibilità, gli usi sono elencati nell'allegato della scheda di sicurezza.		
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	PROMOX S.p.A.	Via A. Diaz, 22/a	21038 Leggiuno (VA)
		Tel. +39/0332/648380	Fax +39/0332/648105	e-mail: info@promox.eu
	Persona competente MSDS	<a href="mailto:info@promox.eu">info@promox.eu</a> Object: MSDS		Ultima Edizione: Rev. 05 - 21.04.2012
1.4	Numero telefonico di emergenza	<b>In caso di intossicazione telefonare a:</b>		
		CENTRO ANTIVELENI DI MILANO NIGUARDA		TEL. +39/02/66101029
		PROMOX S.p.A. - Attivo 24 ore su 24		TEL. +39/0332/649267

### SEZIONE 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione**  
Dir. 1999/45/CE  
Direttiva 67/548/CE



O - Comburente



Xi - Irritante

Frasi R

R7, R36/38, R37, R43. Per altre informazioni vedere Sezione 15.

Rischi principali

Può provocare un incendio. Irritante per gli occhi e per la pelle. Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Rischi secondari

Rischio di decomposizione per contatto con sostanze incompatibili, impurezze, metalli, alcali, sostanze riducenti. Pericolo di decomposizione per esposizione al calore.

**Classificazione**

**Regolamento 1272/2008/CE:**

Perossido Organico di Tipo	D	H242
Sensibilizzazione cutanea	1	H317
Irritazione oculare	2	H319
STOT SE 3 Inalazione	3	H335



2.2 Elementi dell'Etichetta

**Etichettatura**  
Reg. CE N. 1272/2008  
Pittogrammi

**Avvertenza:**  
Pericolo - Danger



**Parola segnale/Frase(i) di pericolo (GHS)**

**H- Codice**  
**Indicazioni di pericolo**

**H242:** Rischio d'incendio per riscaldamento. **H317:** Può provocare una reazione allergica cutanea. **H319:** Provoca grave irritazione oculare. **H335:** Può irritare le vie respiratorie.

**P- Codice**  
**Consigli di prudenza**

**P202:** Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. **P210:** Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate – Non fumare. **P220:** Tenere e/o conservare lontano da acidi, basi, sali di metalli pesanti e sostanze riducenti, materiali combustibili, inquinanti. **P234:** Conservare soltanto nel contenitore originale. **P261:** Evitare di respirare i vapori. **P262:** Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. **P264:** Lavare accuratamente le mani e la pelle contaminata dopo l'uso. **P280:** Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. **P304 + P340:** IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. **P303+P361+P353:** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

**P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Continuare a sciacquare. P333+P313:** In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. **P360:** Sciacquare immediatamente e abbondantemente gli indumenti contaminati e la pelle prima di togliersi gli indumenti. **P403+P235: Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. P411+P235:** Conservare a temperature non superiori a 30°C. Conservare in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari. **P420: Non Miscelare direttamente con acceleranti di perossidi e/o agenti riducenti. P501: Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.**

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta: AcetilAcetone Perossido (2,4 - Pentanedione, peroxide), Perossido di Idrogeno (Hydrogen peroxide). 4-idrossi-4-metil-pentan-2-one (4-hydroxy-4-methylpentan-2-one).

### 2.3 Altri Pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB :

**Effetti negativi sulla salute:** Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Leggermente irritante per la pelle. Contatto con la pelle: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Inalazione: a forti concentrazioni di vapori/nebbie Possibile irritazione delle vie respiratorie. **Effetti negativi sull'ambiente:** Facilmente biodegradabile. Non bioaccumulabile. Tossico per la dafnia. Tossico per le alghie. **Pericoli fisici e chimici:** Rischio d'incendio per riscaldamento. Decomposizione termica in prodotti infiammabili e tossici. Prodotti di decomposizione: vedere capitolo 10. Principali effetti nocivi: vedere sezioni da 9 a 12.

**PBT: Non Applicabile - Not applicable. vPvB: Non Applicabile - Not applicable.** Risultati della valutazione PBT e vPvB: Secondo l'Allegato III della normativa REACH, questa miscela non contiene alcuna sostanza che soddisfa i criteri PBT e vPvB.



## SEZIONE 3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.2 Sostanze/Miscela

Mass of cis-3,5-dimethyl-1,2-dioxolane-3,5-diol and trans-3,5-dimethyl-1,2-dioxolane-3,5-diol.

#### ACETILACETONE PEROSSIDO - 2,4 PENTANDIONE PEROSSIDO

30 - 35 % w/w

CAS N.	37187-22-7	UN N.	3105	EINECS (CE)	253-384-9	Index n°	---
Simboli :	O, Comburente; Xi Irritante			<b>Frasi R:</b> R07, R36/38, R43.		Directive 67/548/EEC [DSD]	
Simboli :				Organic Peroxide	D H242	Reg. (EC) No. 1272/2008 (CLP) Reach Pre Registration Number 01-2119965139-28-0002	
				Eye Irritation/Corros.	2 H319		
				Skin Sensitization	1 H317		



#### 4-IDROSSI-4-METILPENTAN-2-ONE - DIACETONALCOOL

50 - 60 % w/w

CAS N.	123-42-2	UN N.	1148	EINECS (CE)	204-626-7	Index n°	603-016-00-1
Simboli :	Xi, Irritante.			<b>Frasi R:</b> R36		Directive 67/548/EEC [DSD]	
Simboli :				Liquido Infiammabile	2 H226	Reg. (EC) No. 1272/2008 (CLP) Reach Registration Number 01-2119473975-21-XXXX	
				Corr./Irritazione Occhi	2 H319		
				STOT SE - Respiratorio	H335		
				Irritazione Occhi 02; H319: C ≥ 10 %			




#### ACETILACETONE - 2,4-PENTANDIONE

01 - 03 % w/w

CAS N.	123-54-6	UN N.	2310	EINECS (CE)	204-634-0	Index n°	606-029-00-0
Simboli :	Xn, Nocivo			<b>Frasi R:</b> R10, R22.		Directive 67/548/EEC [DSD]	
Simboli :				Flammable Liquid	3 H226	Reg. (EC) No. 1272/2008 (CLP) Reach Registration Number 01-2119458968-15-XXXX	
				Acute Tox. Oral	4 H302		
				Acute Tox. Dermal	3 H311		
				Acute Tox. Inhalat.	3 H331		

#### PEROSSIDO DI IDROGENO

01 - 05 % w/w

CAS N.	7722-84-1	UN N.	2015	EINECS (CE)	231-765-0	Index n°	008-003-00-9
Simboli :	C, Corrosivo; O, Comburente			<b>Frasi R:</b> R5, R8, R20/22, R35		Directive 67/548/EEC [DSD]	
Simboli :				Liquido Ossidante	1 H271	Reg. (EC) No. 1272/2008 (CLP) Reach Registration Number 01-2119485845-22-XXXX	
				Tossicità Acuta, Orale	4 H302		
				Corr./Irritazione Pelle	1A H314		
				Acute Tox, Inalazione	4 H332		
				Aquatic Chronic	3 H412		
				STOT SE C ≥ 35%	3A H335		

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione. Per il testo completo delle frasi R citate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16. Per il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16. Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute ed i sintomi riferirsi alla sezione 11.

## SEZIONE 4 - MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 In caso di incidente o malessere Rivolgersi immediatamente ad un medico (se possibile mostrare l'etichetta). **Sintomi ed effetti:** Irritazione: Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Leggermente irritante per la pelle. Contatto con la pelle: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Inalazione: a forti concentrazioni di vapori/nebbie: Possibile irritazione delle vie respiratorie. Vie di esposizione:

**Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Pronto Soccorso – Inalazione** Allontanare l'infortunato dalla zona inquinata; se presenta insufficienza respiratoria praticare la respirazione artificiale con maschera pallone autoespandibile (AMBU).  
Inviare immediatamente al pronto soccorso.
- Pronto Soccorso – Pelle** Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, lavare abbondantemente le parti del corpo interessate con acqua e sapone. Se persistono arrossamenti o irritazioni inviare l'infortunato al pronto soccorso per il trattamento (ustione).
- Pronto Soccorso – Occhi** Intervenire immediatamente. Lavare abbondantemente con acqua corrente, tenendo ben discosta la palpebra dall'occhio. Tenere le palpebre separate durante il lavaggio per assicurare lo sciacquo con acqua dell'intera superficie dell'occhio e delle palpebre. Inviare immediatamente l'infortunato da un oculista. Non trattare l'occhio con pomate od oli.
- Pronto Soccorso – Ingestione** Non provocare il vomito. Fare risciacquare la bocca con acqua ed inviare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso.  
In generale: Rivolgersi immediatamente ad un medico.  
Se inghiottito, non indurre vomito. Non tentare di provocare il vomito, sciacquare abbondantemente la bocca e le labbra con acqua se la persona è cosciente, poi ricoverare all'ospedale. L'ingestione di questo materiale corrosivo può causare gravi ulcerazioni, infiammazione ed eventuale perforazione del canale digestivo, con emorragia e perdita di fluidi. La sua inspirazione durante il vomito indotto può risultare in gravi danni ai polmoni.
- Pronto Soccorso – Consigli** **Inalazione:** Irritante per le vie respiratorie. **Inalazione:** a forti concentrazioni di vapori/nebbie: Possibile irritazione delle vie respiratorie. **Ingestione:** Poco Nocivo per ingestione. **Contatto con la pelle:** leggermente irritante per la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Poco nocivo per contatto con la pelle. **Contatto con gli occhi:** Irritante per gli occhi.
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.** **Inalazione:** I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Irritazione delle vie respiratorie, tosse. **Ingestione:** I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco. **Contatto con la pelle:** irritante per la cute. **Contatto con gli occhi:** Irritante per gli occhi.
- 4.3 Segnali/Sintomi di sovraesposizione** **Note per il medico:** Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. Persone con malattie della pelle, degli occhi o respiratorie preesistenti possono correre un maggiore rischio nei confronti delle proprietà irritanti o allergiche di questo materiale. Se ingerito, non indurre vomito. L'ingestione di questo materiale corrosivo può causare gravi ulcerazioni, infiammazione ed eventuale perforazione del tratto digestivo, con emorragia e perdita di fluidi. L'inspirazione durante vomito indotto può causare gravi danni ai polmoni. Contattare un Centro Antiveleni per ulteriori informazioni sul trattamento. Trattare ogni effetto ulteriore in modo sintomatico.
- 4.4 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

**SEZIONE 5 - MISURE ANTINCENDIO**

- 5.1 Mezzi di Estinzione**  
Mezzi di Estinzione **Mezzi di Estinzione Adeguati: acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.** Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravento. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco e la zona circostante. Non eseguire operazioni di bonifica, pulizia o recupero finché l'intera area non sia stata completamente raffreddata. In caso di decomposizione, evidenziata dalla formazione di fumi e dal surriscaldamento dei contenitori, è indispensabile raffreddare con acqua.
- Mezzi di estinzione non idonei** **Mezzi di Estinzione Inadeguati: Alogeni, Getto d'acqua Diretto.**
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Liquido combustibile (a caldo), Il prodotto brucia violentemente (proteggersi da possibili schizzi), Può provocare l'accensione di materie combustibili. Dalla decomposizione termica, formazione di radicali liberi molto reattivi. Decomposizione termica in prodotti infiammabili: Metano, Etano, Etilene. Per combustione, formazione di prodotti tossici, Ossidi di carbonio. Evitare di respirare i Fumi/Vapori. Se non opportunamente raffreddato l'incendio può facilmente riprendere. Il calore dell'incendio può decomporre i perossidi presenti nell'area. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, può favorire la combustione in caso d'incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione del contenitore che potrà causarne lo scoppio. I principali prodotti della combustione sono: Anidride carbonica, Acqua, Ossidi di carbonio. I principali prodotti della decomposizione sono: Metano, Etano, Etilene. L'esposizione ai prodotti di combustione e/o decomposizione può comportare danni alla salute.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi** Dispositivi di protezione speciali (vedi anche sezione 8): Usare protezioni per le vie respiratorie. Indossare equipaggiamento completo di protezione antincendio. Utilizzare maschera a pieno facciale e/o autorespiratore ad aria (EN 317), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659). Stivali per Vigile del fuoco (HO A29-A30). Misure di protezione da adottare: Rimuovere i contenitori dall'area d'incendio, se ciò è possibile senza rischi, o raffreddarli poiché se la sostanza è esposta ad irraggiamento termico o se direttamente coinvolta può dare origine a fumi tossici. I contenitori danneggiati vanno manipolati soltanto da personale esperto, addestrato ed autorizzato. Procedere allo spegnimento dell'incendio a debita distanza dai contenitori, facendo uso di manichette o sistemi antincendio automatici con ugelli posizionati al di sopra dei contenitori. Procedere alla raccolta delle acque di spegnimento.
- Altre Raccomandazioni** In caso di incendio di dimensioni limitate estinguere con polvere o anidride carbonica e quindi bagnare con acqua per evitare la riaccensione. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi. Raffreddare con acqua e Sopravento i contenitori di perossido esposti al fuoco. In caso di incendio di dimensioni limitate estinguere con polvere o anidride carbonica e quindi bagnare con acqua per evitare la riaccensione. Non permettere che l'acqua utilizzata per spegnere un incendio finisca nelle fognature o in corsi d'acqua.

Pericolo d'incendio e di esplosione e di ATTENZIONE: si può riaccendere. Decomposizione sotto l'effetto del calore. Se attaccato dal fuoco, sosterrà la combustione. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi/vapori.

### SEZIONE 6 - MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA – RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per personale non addetto all'emergenza:** Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Allertare gli addetti all'emergenza interna o i vigili del fuoco. In caso sia necessario un intervento immediato riferirsi alle indicazioni/istruzioni per personale addetto all'emergenza. **Per personale addetto all'emergenza:** Indumenti di protezione personale adeguati: Autorespiratore con riserva d'aria o maschera antigas a pieno facciale con filtro in caso di ventilazione insufficiente. Tuta anti-acido gas proof. Arrestare la fonte di ignizione se l'operazione non comporta rischi. Provvedere all'adeguata ventilazione dei locali interessati. Proibire tutte le sorgenti di scintille e di ignizione - Non fumare. Qualora possibile operare sopra vento. Evitare di venire a contatto con la sostanza o di maneggiare i contenitori senza le adeguate protezioni. Utilizzare acqua nebulizzata per ridurre la formazione di vapori o deviare il moto della nube. Isolare l'area fino a completa dispersione della sostanza. Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravento.

Eliminare ogni sorgenti di ignizione e non generare fiamme o scintille. Evitare il contatto diretto con il prodotto e non respirare fumi o vapori. Utilizzare maschere con filtro di tipo A. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al paragrafo 8.

#### 6.2 Precauzioni Ambientali

Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non contaminare la falda e le acque superficiali. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Arginare le perdite di grosse quantità con assorbente inerte (Vermiculite) e/o terra ed avvisare le Autorità competenti. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Vedere paragrafo 8.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Raccogliere il prodotto fuoriuscito e l'assorbente non combustibile (perlite, vermiculite, o sabbia) in contenitori aperti e puliti di polietilene e/o in secchi di polietilene. Inumidire abbondantemente il contenuto. I residui non devono essere raccolti in contenitori chiusi. Non reintrodurre mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. E' assolutamente sconsigliato il riutilizzo. Il materiale versato può essere neutralizzato con carbonato di sodio, bicarbonato di sodio o idrossido di sodio. Non assorbire usando segatura o altro materiale combustibile. Successivamente alla raccolta, aerare e lavare con acqua la zona interessata, neutralizzare con carbonato di sodio, bicarbonato di sodio o idrossido di sodio, prima di consentirvi l'accesso. Grandi quantità devono essere diluite con appropriati agenti prima di essere inviate allo smaltimento. Seguire le raccomandazioni del paragrafo 13.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Consultare la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale e la sezione 13 per informazioni sullo smaltimento dei rifiuti. Vedere Sezioni 07, 08, 11, 12 e 13.

### SEZIONE 7 - MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e pareri generici. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolazione

Applicare la legislazione in merito alla Sicurezza ed Igiene del Lavoro. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al paragrafo 8. Stabilire il divieto di usare fiamme libere, di provocare scintille e di fumare nei luoghi in cui avvengono la manipolazione e lo stoccaggio del prodotto. Non mangiare né bere né fumare in ambienti di lavoro. Evitare: il contatto diretto con pelle e occhi; l'inalazione dei vapori e dei fumi. Maneggiare in aree ben ventilate. Evitare ogni tipo di perdita e/o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. Non mescolare/inquinare con altre sostanze che ne possano causare la decomposizione. Curare scrupolosamente la pulizia dei contenitori usati per il prelievo ed il travaso. Non reintrodurre mai il perossido prelevato nel contenitore originale. Maneggiare con cura i contenitori. Prevedere l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata. Non riutilizzare i contenitori vuoti prima che siano stati sottoposti a pulizia. Prima di eseguire operazioni di travaso assicurarsi che all'interno del serbatoio non siano presenti residui di sostanze incompatibili. In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio adatto. Conservare lontano da agenti riducenti (es. ammine), acidi, alcali e composti a base di metalli pesanti (p.es. acceleranti, essiccativi). Vedi anche sezione 8 per far riferimento ai dispositivi consigliati. Vedere Paragrafo 10. I materiali idonei che possono venire a contatto con i perossidi, da utilizzare per la costruzione di contenitori, dosatori, ecc., sono: vetro o ceramica, polietilene (HDPE), acciaio inox AISI 304 o 316; quest'ultimi prima dell'utilizzo devono essere opportunamente decapati e passivati. **Materiali Incompatibili: Ferro, Rame, Ottone, Bronzo, Alluminio, Zinco, Basi forti, Agenti ossidanti, Metalli in polvere, Agenti ossidanti forti, Metalli, Ferro, Rame, Ammine, Acidi forti, Agenti riducenti, Metalli pesanti, Materie organiche, Alcoli, permanganati, ad esempio permanganato di potassio, Nichel, Ottone, Ferro. Prodotti incompatibili: Agenti ossidanti forti, Agenti riducenti forti, Acidi forti, basi forti, Ammine, Acetone, Composti di zolfo, composti di metalli pesanti, metalli pesanti, (rischio di decomposizione esotermica).**

- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- per Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare il prodotto.
- ✓ In osservanza delle normative locali/nazionali.
  - ✓ Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
  - ✓ Nei contenitori originali e chiusi; lontano da materiali infiammabili e sostanze incompatibili.
  - ✓ Lontano da fonti di calore (linee di vapore, fiamme, scintille, raggi diretti del sole).
  - ✓ Conservare soltanto nei recipienti originali. ben chiusi ed etichettati.
  - ✓ Conservare in recipienti ben chiusi ed etichettati.
- Per mantenere a lungo le caratteristiche del prodotto
- ✓ Conservare in luogo asciutto e ben ventilato distante da fonti di calore e dalla luce del sole.
  - ✓ Stoccare separato da altri prodotti chimici.
  - ✓ In osservanza delle normative locali/nazionali, nei contenitori originali e chiusi;
  - ✓ **Temperatura di stoccaggio: > -10 °C T < 30 °C.**
- 7.3 Usi finali specifici
- A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

### SEZIONE 8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere paragrafo n. 07.

#### 8.1 Parametri di controllo

##### Valori limiti di esposizione

	ACGIH	TLV - TWA	TWA	STEL
ACETILACETONE PEROSSIDO	ACGIH	TLV - TWA		
DIACETONALCOOL	ACGIH	TWA	50 ppm - 241 mg/m <sup>3</sup>	75 ppm - 362 mg/m <sup>3</sup>
ACETILACETONE	IOEL (EU)	TWA	25 ppm 8h - 126 mg/m <sup>3</sup>	
PEROSSIDO DI IDROGENO	ACGIH	OEL - TWA	1,0 ppm - 1,4 mg/m <sup>3</sup>	2,8 mg/m <sup>3</sup> , 2 ppm

##### Valori limiti Biologici

ACETILACETONE PEROSSIDO	Nessun valore limite biologico di esposizione
DIACETONALCOOL	Nessun valore limite biologico di esposizione
ACETILACETONE	Il prodotto può essere adsorbito attraverso la pelle.
PEROSSIDO DI IDROGENO	Nessun valore limite biologico di esposizione

TLV- Threshold Limit value; TWA - Time Weighted Average; STEL - Short Term Exposure Limit; ACGH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists.  
OEL(EU): Occupational Exposure Limit (EU). Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e pareri generici. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

#### ACETILACETONE PEROSSIDO - Reaction Mass - Livello derivato senza effetto (DNEL)

	Inalazione	Orale	Dermale
Lavoratori	11.75 mg/m <sup>3</sup> (LT, SE)	----	10.33 mg/kg bw/day (LT, SE)
Consumatori	0.410 mg/m <sup>3</sup> (LT, SE)	0.27 mg/kg bw/day (LT, SE)	0.540 mg/kg bw/day (LT, SE)

#### 4-IDROSSI-4-METILPENTAN-2-ONE - Livello derivato senza effetto (DNEL)

	Inalazione	Orale	Dermale
Lavoratori	240 mg/m <sup>3</sup> (ST, LE)	Val. Qualitativa	9,4 mg/kg bw/giorno (LT, SE)
	66,4 mg/m <sup>3</sup> (LT, SE, LE)		
Consumatori	120 mg/m <sup>3</sup> (ST, LE)	3,4 mg/kg bw/giorno (LT, SE)	3,4 mg/kg bw/giorno (LT, SE)
	11,8 mg/m <sup>3</sup> (LT, SE, LE)		

#### ACETILACETONE - Livello derivato senza effetto (DNEL)

	Inalazione	Orale	Dermale
Lavoratori	84 mg/m <sup>3</sup> (LT, SE)	----	12 mg/kg bw/day (LT, SE)
Consumatori	24,7 mg/m <sup>3</sup> (LT, SE)	8,4 mg/kg bw/day (LT, SE)	8,4 mg/kg bw/day (LT, SE)

#### PEROSSIDO DI IDROGENO - Livello derivato senza effetto (DNEL)

	Inalazione	Orale	Dermale
Lavoratori	3 mg/m <sup>3</sup> (LE, ST)	Improbabile	Val. Qualitativa
	1,4 mg/m <sup>3</sup> (LE, LT)		
Consumatori	1,93 mg/m <sup>3</sup> (LE, ST)	Val. Qualitativa	Val. Qualitativa
	0,21 mg/m <sup>3</sup> (LE, LT)		

LE: Effetti locali, SE: Effetti sistemici, LT: A lungo termine, ST: A breve termine

\* DNEL è stato calcolato sulla base delle informazioni tossicologiche fornite. Sono stati utilizzati fattori di valutazione conservativi.

\*\* Valutazione qualitativa eseguita in base OC e RMM. \*\*\* Valutazione qualitativa eseguita in base OC e RMM (per il rischio per gli occhi). \*\*\*\* La sostanza non soddisfa i criteri per essere classificata per gli effetti sistemici dermici.

#### Concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC):

	ACETILACETONE PEROSSIDO	4-IDROSSI-4-METILPENTAN-2-ONE
Acqua - Acqua dolce (Freshwater)	5.4E-03 mg/l	2 mg/l
Sedimento - Acqua dolce	0.48 mg/kg sediment dw	9,06 mg/kg dw
Acqua marina (Marine Water)	5.4E-04 mg/l	0,2 mg/l
Sedimento - Acqua marina	0.048 mg/kg sediment dw	0,91 mg/kg dw
Acqua (Uso rilascio)	5.4E-02 mg/l	1 mg/l
Effetti sugli impianti WWTP	6,2 mg/l	82 mg/l
Suolo	----	0,63 mg/kg dw

#### Concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC):

	ACETILACETONE	PEROSSIDO DI IDROGENO
Acqua - Acqua dolce (Freshwater)	0,026 mg/l	0,0126 mg/l
Sedimento - Acqua dolce	0,155 mg/kg peso umido	0,47 mg/kg
Acqua marina (Marine Water)	0,0026 mg/l	0,0126 mg/l
Sedimento - Acqua marina	0,0155 mg/kg peso umido	0,47 mg/kg
Acqua (Uso rilascio)	----	0,0138 mg/l
Effetti sugli impianti WWTP	0,01582 mg/kg peso umido	4,66 mg/l

8.2	Suolo	1,32 mg/l	0,0023 mg/kg dw
	Controlli dell'esposizione Controllo Esposizione Professionale. Misure di Natura Tecnica.	Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o aspirazione negli ambienti di lavoro. Utilizzare in processi chiusi (per esempio trasferimento in circuito chiuso). Dotare l'ambiente di lavoro di un'adeguata ventilazione per mantenere bassa la concentrazione di prodotto nell'aria ambiente. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria. Se tali misure non fossero sufficienti a mantenere le concentrazioni di vapori al di sotto del limite di esposizione è necessario fare uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. In caso di presenza di fumi pericolosi, indossare un respiratore autonomo. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza dovrebbero essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale contatto.	
	Protezione Personale	In caso di ventilazione insufficiente, indossare un respiratore appropriato (respiratore con Filtro A.). Filtri per Gas/Vapori EN 143. Evitare l'inalazione dei Vapori ed Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Utilizzare autorespiratori o maschere con filtro di tipo "A" durante gli interventi di emergenza. In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. <b>Verificare Gli scenari di Esposizione.</b> In caso di ventilazione insufficiente, indossare un respiratore appropriato (respiratore con Filtro A): European Cartridges Draeger multipurpose type (A2B2E2K1P2), 3M Combination Cartridge/Filter: 60922, 60923 or 60926, 3M multipurpose type (ABEK2P3), 3M Acid Gas (AG) 6002, Organic Vapor/Acid gas (OV/AG) 6003, Multigas (MG/V) 6006. Filtro consigliato ABEK.	
(a)	Protezione Respiratoria (EN 141, EN 143, 14387)	Guanti con adeguata resistenza chimica conformi a EN374 e con specifica attività di formazione. Efficacia Protezione Cutanea: 95%. Materiale: gomma butilica, Neoprene, gomma sintetica, PVC, spessore del guanto: 0,5 mm Tempo di penetrazione: >= 8 h (90% di protezione). Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. Eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei. Controllarne lo stato prima dell'utilizzo. Indossare adeguati guanti protettivi durante la manipolazione e verificare il loro stato di conservazione prima dell'utilizzo. I guanti devono essere immediatamente sostituiti in caso si notino fenomeni di degradazione. Osservazioni: Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.	
	Protezione Mani (EN 374)	Indossare occhiali di sicurezza a tenuta e/o schermo facciale durante i travasi. Installare fonti oculari di emergenza nelle vicinanze della Zona di Utilizzo.	
(b)	Protezione Occhi e Viso (EN 166)	Tuta di protezione, grembiule di sicurezza. Calzature protettive adatte. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.	
(c)	Protezione Pelle e Corpo (EN 14605)	<b>Misure Igieniche:</b> Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima del riutilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.	
(d)	Misure di igiene	L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire l'abbattimento dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili. Utilizzare preferibilmente tecniche di pompaggio per versare o scaricare. Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non contaminare la falda e le acque superficiali. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.	
(e)	Controlli Ambientale	Esposizione	

### SEZIONE 9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1 Informazioni generali

Caratteristica	Unità di misura	Valore dichiarato
Aspetto – Stato fisico a 20°C e 1013 hPa	-	Liquido, limpido
Colore	-	Incolore
Odore	-	Simile ai Chetoni/Acetone, Acre
Sostanza	-	Organica
Caratteristica	Unità di misura	Valore dichiarato
pH (in soluzione acquosa) - EPA OPPTS 830.7000	-	Leggermente Acido - pH ca. 4,0
Punto/intervallo di fusione - EPIWIN (v. 4.00)	°C	< -10 °C at 1013 hPa
Punto/intervallo di fusione - Promox	°C	< -15 °C at 1013 hPa
Punto/intervallo di ebollizione	°C	> 100°C - Decompone
Densità relativa EU Method A.3	d 20/20	1,037 – 1,044 (SSC2010 – Promox P300)
Densità dei Vapori		> 1 Sostanza di riferimento: Aria=1
Pressione vapore – ASTM E1782-08.	Pa	20 hPa at 20°C
	4-HYDROXY-4-METHYLPENTANE-2-ONE	1.29 hPa at 20°C
	HYDROGEN PEROXIDE	10,1 m Hg @ 20°C (HP50%)
Coefficiente di ripartizione OECD 117	PENTANE-2,4-DIONE PEROXYDE	log Kow : 1,1, Slightly bioaccumulable.
	4-HYDROXY-4-METHYLPENTANE-2-ONE	log Kow: = - 0,09.
	2,4-PENTANDIONE	log Kow: = 0,68 , at 40 °C
	PEROSSIDO DI IDROGENO	log Kow: = -1,57 , a 20 °C
Idrosolubilità	PENTANE-2,4-DIONE PEROXYDE	> 500 g/l at 20 °C
	4-HYDROXY-4-METHYLPENTANE-2-ONE	Completamente Miscibile
Solubilità in Solventi Organici - CIPAC MT 181 Reach R.	g/l	Solubile

<p>Tensione Superficiale EU Method A.5 Flash Point - Cleveland open cup ASTM D92 Flash Point - Penski-Martens closed cup EN ISO 2719 Autoinfiammabilità EU Method A.15 Infiammabilità – Contatto con Acqua Infiammabilità – Prop. Pirofosforiche Self-ignition temperature Proprietà esplosive – EU Method A.14 Proprietà Ossidanti/Comburenti Costante di Dissociazione – SPARC</p> <p>Viscosità a 20 °C OECD GuideLine 114 Viscosità a 20 °C UNI EN ISO 3104:2000 a 20°C Costante della legge di Henry at 25°C</p> <p>Stabilità in solventi organici Indice di Rifrazione Contenuto di COV (VOC)</p>	<p>ETHYL ACETATE &gt; 500 g/l ESANO &lt; 50 g/l METANOLO &gt; 500 g/l mN/m Non Disponibile °C &gt; 85°C at 1013 hPa °C &gt; 70°C at 1013 hPa °C &gt; 180°C °C Negativa. °C Proprietà Pirofosforiche Assenti °C Non Applicabile</p> <p>La sostanza o la miscela è un perossido organico classificato come tipo D. -- Perossido Organico</p> <p>pKa 20°C 4-HYDROXY-4-METHYLPENTANE-2-ONE 14.57 a 20°C PEROSSIDO DI IDROGENO 11,62 - pKa mPa·s 23 (Dinamica) mm<sup>2</sup>/s 22 - 24 (SSC 2010 – Promox P300) Pa m<sup>3</sup>/mole 0,217 HYDROGEN PEROXIDE 750E-06 Pa.m<sup>3</sup>/mol, at 20 °C – 70% Stabile nei corrispettivi agenti diluenti 1,43 20°C % w/w NA</p>
--	---

### 9.2 Altre informazioni

Caratteristica	Unità di misura	Valore dichiarato
SADT (Self Accelerated Decomposition Temperature)	°C	> 60°C
Contenuto in Ossigeno attivo	%	4,0 – 4,3
Contenuto in AcetilAcetone Perossido	%	30 – 33%
Miscibilità con altri solventi	-	Vedere paragrafo 10

### SEZIONE 10 - STABILITA' E REATTIVITA' DEL PREPARATO

10.1	Reattività	Alle condizioni raccomandate di Stoccaggio e Manipolazione il Prodotto è stabile per almeno sei mesi dalla data di produzione. <b>Il prodotto può reagire rapidamente e violentemente</b> se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Tenere lontano dal calore e da fonti di ignizione (rischio di decomposizione esotermica). Non miscelare direttamente con sali metallici, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili.
10.2	Stabilità Chimica	Stabile nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Alle condizioni raccomandate di Stoccaggio e Manipolazione il Prodotto è stabile per almeno sei mesi dalla data di produzione. Il contatto con sostanze incompatibili può provocare la decomposizione a temperatura di decomposizione auto accelerata o al di sotto della stessa.
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	<b>Il prodotto può decomporsi rapidamente</b> se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Non miscelare direttamente con sali metallici, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili. Materiali Incompatibili: Acetone, Agenti ossidanti forti, Agenti riducenti forti, Acidi forti, basi forti, Composti di zolfo, composti di metalli pesanti, metalli pesanti (rischio di decomposizione esotermica autoaccelerata). Rispettare le condizioni di uso con: acceleranti (ammine, sali metallici). Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e di uso, non si verificano reazioni pericolose. In caso di decomposizione si osserva incremento di temperatura ed emissione di fumi. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, in caso d'incendio, può favorire la combustione di sostanze infiammabili. Decomposizione sotto l'effetto del calore. Se attaccato dal fuoco, sosterrà la combustione. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, può favorire la combustione in caso d'incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione del contenitore che potrà causarne lo scoppio.
10.4	Condizioni da Evitare	Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Conservare lontano da sali metallici, Metalli, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili. Non mescolare direttamente con acceleranti di perossidi. Conservare in luogo fresco lontano da fonti di calore o dai raggi diretti del sole. Utilizzare solo i materiali compatibili elencati al paragrafo 7.
10.5	Materiali incompatibili	Il Contatto, specie se prolungato, con metalli, ioni metallici, alcali, agenti riduttori e sostanze organiche (come alcol o terpenes) possono iniziare il processo di decomposizione auto accelerata. Acetone, Formazione possibile di: composti che possono esplodere o sono sensibili all'urto, Agenti ossidanti forti, Agenti riducenti forti, Acidi forti, Basi, Composti di zolfo, composti di metalli pesanti, metalli pesanti, ruggine, Cenere, polveri (rischio di decomposizione esotermica autoaccelerata), Rispettare le condizioni di uso con: acceleranti (ammine, sali metallici).
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	In caso d'incendio e di decomposizione possono prodursi gas e vapori Irritanti. Dalla decomposizione termica, formazione di radicali liberi molto reattivi. Decomposizione termica in prodotti infiammabili: Etano - Metano – Etilene Per combustione, formazione di prodotti tossici: Ossidi di carbonio

### SEZIONE 11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici. Per la sua composizione, può essere considerato come: Poco nocivo per inalazione, Poco nocivo per ingestione. Leggermente irritante per la pelle. Irritante per gli occhi. Sensibilizzante cutaneo. Rischio di irritazione per le vie respiratorie. I dati di tossicità dei singoli componenti il preparato sono:

### ACETILACETONE PEROSSIDO – SOLUZIONE IN DIACETON ALCOOL

Tossicità Acuta - Ingestione	LD50 orale (dose letale - ratto)	> 2000 mg/kg (OECD 401)
Tossicità Acuta - Dermico	LD50 Pelle (dose letale - ratto)	> 2000 mg/kg (OECD 402)
Tossicità Acuta - Inalazione	LC50 Inalazione (conc. letale - ratto)	> 13.1 mg/l (1 ore; aerosoli)
Potere Irritante - Pelle	(coniglio)	Leggerm. irritante per la pelle OECD404
Potere Irritante - Occhi	(coniglio)	Irritante per gli occhi OECD405
Sensibilizzazione Pelle/Respiratoria	Effetto sensibilizzante per contatto cutaneo. OCDE 406.	
	Completivamente inattivo nei test in vitro e in vivo.	
Genotossicità in vitro/vivo (Ames test)	Prove di effetti genotossici in vitro. OECD 471: Positivo OECD 476:Negativo.	
	In vitro: OECD 474: Negativo. Non genotossico in vivo.	
Cancerogenicità	Non è possibile trarre conclusioni sul potenziale di rischio.	
Tossicità riproduttiva	Non è possibile trarre conclusioni sul potenziale di rischio.	
(STOT) - esposizione singola		Nessun dato disponibile
(STOT) - esposizione ripetuta	28 giorni, Nessun livello di effetto avverso osservato; rene: 300; 1000 mg/kg/giorno (ratto)	
Pericolo in caso si Aspirazione		Non Applicabile
<b>Effetti potenziali acuti sulla salute: Inalazione:</b> Poco nocivo per inalazione. <b>Ingestione:</b> Poco nocivo per ingestione. <b>Contatto con la pelle:</b> Leggermente irritante per la pelle, Poco nocivo per contatto con la pelle. Effetto sensibilizzante per contatto cutaneo. <b>Contatto con gli occhi:</b> Irritante per gli occhi.		
<b>Segni e sintomi di esposizione: Inalazione:</b> Irritazione delle vie respiratorie, tosse. <b>Ingestione:</b> dolori di stomaco. <b>Contatto con la pelle:</b> dolore o irritazione, rossore, possibile formazione vesciche. <b>Contatto con gli occhi:</b> dolore, lacrimazione, rossore.		

### DIACETONALCOOL - 4-IDROSSI-4-METILPENTAN-2-ONE

Tossicità Acuta - Ingestione	LD50 (ratto)	3000 mg/Kg
Tossicità Acuta - Dermico	LD50 (coniglio)	13,63 g/Kg b.w.
Tossicità Acuta - Inalazione	LC0 (ratto)	7.23 g/m <sup>3</sup> /8 h
Potere Irritante - Occhi	(coniglio)	Irritante.
Potere Irritante - Pelle	(coniglio)	Leggermente irritante.
Sensibilizzazione della pelle	(Guinea pig)	Non si sono osservate allergie della pelle.
	Test di Ames in vitro: Inattivo (Metodo: OCDE 471)	
Mutagenicità	Test di mutazioni geniche in vitro su cellule di mammiferi: Inattivo (OCDE 473)	
	Test di mutazioni geniche in vitro: Inattivo (OCDE 476)	
Cancerogenicità	Test in vivo del micronucleo: Inattivo (Metodo: OCDE)	
	Negativo	
Tossicità riproduttiva	Ad alte dosi: Effetti tossici sulla fertilità, Effetti sulla prole, Effetti collaterali dovuti a tossicità materna. NOAEL (Genitore): 30 - 100 mg/kg. NOAEL ( F1 ): 300 mg/kg (Metodo: OCDE linea direttiva 422, ratto, Orale)	
(STOT) - esposizione singola Inalazione	Irritante per le vie respiratorie	100 ppm – 0.48 mg/l
	Animale: Orale: Nessun effetto tossico estrapolabile all'uomo.	
(STOT) - esposizione ripetuta	Organi bersaglio: Fegato, Rene, NOAEL= 30 - 100mg/kg bw/giorno (ratto, 6 Sett.)	
	Inalazione: Nessun effetto tossico estrapolabile all'uomo Organi bersaglio: Fegato, Rene, NOAEL= 1,041 mg/l (ratto, 6 Sett.)	
Pericolo in caso si Aspirazione		Nessun dato disponibile
<b>Effetti potenziali acuti sulla salute. Inalazione:</b> a forti concentrazioni di vapori/nebbie mal di testa, Depressione del sistema nervoso centrale, Vertigini, Difficoltà nella respirazione. <b>Ingestione:</b> Nessun dato disponibile. <b>Contatto con la pelle:</b> Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto. <b>Contatto con gli occhi:</b> Leggera irritazione agli occhi/Irritante per gli occhi.		
<b>Segni e sintomi di esposizione. Inalazione:</b> a forti concentrazioni di vapori/nebbie mal di testa, Depressione del sistema nervoso centrale, Vertigini, Difficoltà nella respirazione. <b>Ingestione:</b> Nessun dato disponibile. <b>Contatto con la pelle:</b> Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto. <b>Contatto con gli occhi:</b> dolore, lacrimazione, rossore. Depressione del sistema nervoso centrale, L'intossicazione può manifestarsi con mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di coscienza. <b>Contatto con gli occhi:</b> Irritante per gli occhi.		

### ACETILACETONE – 2,4 PENTANEDIONE

Tossicità Acuta - Ingestione	LD50 (ratto)	> 0570 760 mg/Kg b.w.
Tossicità Acuta - Dermico	LD50 (coniglio)	> 0790 mg/Kg b.w.
Tossicità Acuta - Inalazione	LC50 (ratto)	5.1 mg/l 4h OECD 403
Potere Irritante - Occhi	(coniglio)	Non Irritante
Potere Irritante - Pelle	(coniglio)	Non Irritante
Genotossicità "in vitro" (Ames test)	Mutation assay (in vitro) batteri: Negativo. Assay for sister chromatid exchange (in vitro):	
	Positivo. Chromosome aberration assay (in vitro): Positivo.	
Sensibilizzazione della pelle	(Guinea pig)	Non sensibilizzante
Cancerogenicità	Non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.	
Tossicità riproduttiva		NOAEC: 0.21 mg/l – 6 ore - ratto
(STOT) - esposizione singola	Soglia Olfattiva 10 µl/m <sup>3</sup> Rischio d'irritazione per gli occhi e le vie respiratorie.	
(STOT) - esposizione ripetuta	Inalazione	NOAEC: 0,42 mg/l 6 ore/giorno Ratto
	Orale	NOAEC: 244 l 28 die ratto
Pericolo in caso si Aspirazione		Non è previsto pericolo di aspirazione.
<b>Ulteriori informazioni</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici per la salute.	
<b>Effetti potenziali acuti sulla salute: Inalazione:</b> I vapori possono causare emicrania e/o nausea. <b>Ingestione:</b> Può essere pericoloso se ingerito. <b>Contatto con la Pelle:</b> Nessuna indicazione di sensibilizzazione cutanea. <b>Contatto con gli occhi:</b> Provoca irritazione oculare.		



**Segni e sintomi di esposizione:** **Inalazione:** Nessun dato disponibile. **Ingestione:** Nessun dato disponibile. **Contatto con la Pelle:** Nessuna indicazione di sensibilizzazione cutanea. **Contatto con gli occhi:** Nessun dato disponibile.

### PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ACQUOSA

Tossicità Acuta - Oral	LD50 – Lethal Dose Rat	> 0694 mg/Kg bw (HP70%) – OECD TG401
Tossicità Acuta - Dermal	LD50 – Lethal Dose Rabbit	> 6500 mg/Kg bw (HP70%) – OECD 402
Tossicità Acuta - Inhalation	CL50 – Lethal Dose Rat (Rat)	> 0.17 mg/l 4h (HP50%) – USA EPA
Irritazione/Corrosione - Pelle	(Rabbit)	Fort. Corrosivo, Provoca Ustioni, Irritante
Irritazione/Corrosione - Occhi	(Rabbit)	Corrosivo, Provoca Gravi lesioni, Estrem. Irritante
Sensibilizzazione Pelle/Respiratoria		Non sensibilizzante cutaneo
Repeated dose Toxicity	Oral - Rat	37 mg/Kg Rats Male – OECD TG 408
Mutagenesi (Ames test)		Genotossico
Cancerogenesi		Sostanza non cancerogena conf. MAK, IARC, ACGIH.
Tossicità riproduttiva	Sulla base dei dati disponibili, non si può presumere che la sostanza abbia un potenziale tossico per la riproduzione.	
(STOT) - esposizione singola Inalazione	A forti concentrazioni di vapori/nebbie: Irritante per le vie respiratorie.	
(STOT) - esposizione ripetuta	inalazione: Irritazione delle vie respiratorie superiori, Irritante per naso, irritante. LOAEL = 0,0029 mg/l (Metodo: OCDE linea direttiva 407, ratto, Ripetuto)	

Pericolo in caso si Aspirazione

**Effetti potenziali acuti sulla salute:** **Inalazione:** Può emettere gas, vapori che sono molto irritanti per il sistema respiratorio. **Ingestione:** Rischio di ustioni alla bocca, all'esofago ed allo stomaco, Per liberazione rapida di ossigeno, Rischio di dilatazione dello stomaco ed emorragia con possibilità di lesioni gravi, Rischio mortale. **Contatto con la pelle:** Provoca gravi ustioni. Corrosivo per la pelle. **Contatto con gli occhi:** Provoca gravi lesioni oculari. Corrosivo per gli occhi.

**Segni e sintomi di esposizione Inalazione:** Irritazione delle vie respiratorie, tosse. Rischio di edema polmonare, Sono possibili effetti ritardati. **Ingestione:** dolori di stomaco. **Contatto con la pelle:** Gli effetti del contatto con la pelle possono includere:, Decolorazione, Eritema, Edema, dolore o irritazione, rossore, possibile formazione vesciche. **Contatto con gli occhi:** Corrosivo per gli occhi. Può provocare danni irreversibili agli occhi.

Per maggior Informazioni sui componenti pericolosi per la salute, vedere il punto 2 e 8. Per maggior Informazioni sui componenti pericolosi per la salute, vedere il punto 2 e 8. Inserita indicazione **Non Applicabile** quando una proprietà chimico/Fisica/Tossicologica non è adeguata alla natura chimica della sostanza. Inserita indicazione Non Disponibile quando una proprietà chimico/Fisica/Tossicologica non è stata determinata sperimentalmente o quando i dati presenti in letteratura non forniscono informazioni sulla sostanza/miscela testata. Il Regolamento CE 1907/2006 ed il CE 453/2010 Reach stabiliscono che le informazioni inserite nella presente sezione devono essere in linea con quelli forniti ad ECHA nel dossier di registrazione.

### SEZIONE 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.0 Occorre utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative evitando la sua dispersione nell'ambiente (vedere anche sezioni 6,7,13,14 e 15). Conseguenze sull'ambiente: Facilmente biodegradabile. Non bioaccumulabile. Tossico per la dafnia. Tossico per le alghe. Poco nocivo per i pesci. I dati di ecotossicità dei singoli componenti il preparato sono:

#### ACETILACETONE PEROSSIDO – SOLUZIONE IN DIACETON ALCOOL

12.1 Tossicità acuta EC50 batteri 3h	182 mg/l
Tossicità acuta EC50 Algae (Pseudokirchneriella 72h)	5.4 mg/l
Tossicità acuta EC50 crostacei (Daphnia magna 48h)	7.1 mg/l
Tossicità acuta LC50 pesci Danio rerio (zebra fish 96h)	> 67.6 mg/l (Ingrediente attivo)
12.2 Persistenza e degradabilità	Readily biodegradable (Metodo: OCDE - Direttiva 301E) 61 % dopo 28 d
12.3 Potenziale di bioaccumulo	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Kow : = 1,1
12.4 Mobilità nel suolo	Suolo Nessun dato disponibile.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	Risultati della valutazione PBT e vPvB: Secondo la normativa REACH, Allegato XIII, la sostanza non soddisfa i criteri PBT e vPvB.
12.6 Altri effetti avversi	Nessun dato disponibile.

#### DIACETONALCOOL - 4-IDROSSI-4-METILPENTAN-2-ONE

12.1 Tossicità acuta EC50 batteri	825 mg/l Growth inhibition 16h
Tossicità acuta EC50 Algae (Pseudokirchneriella 72h)	> 1000 mg/l
Tossicità acuta EC50 crostacei (Daphnia magna 48h)	> 1000 mg/l
Tossicità acuta LC50 pesci (Oryzias latipes 96h)	> 100 mg/l
12.2 Persistenza e degradabilità	Facilmente Biodegradabile (98,51% 28 Giorni OECD TG 301D)
12.3 Potenziale di bioaccumulo	Log Kow : = - 0,09
12.4 Mobilità nel suolo	Suolo Basso Adsorbimento
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	Risultati della valutazione PBT e vPvB: Secondo la normativa REACH, Allegato XIII, la sostanza non soddisfa i criteri PBT e vPvB.
12.6 Altri effetti avversi	Nessun dato disponibile.

#### ACETILACETONE

12.1 Tossicità acuta EC50 batteri (Pseudomonas putida 3 h)	107,6 mg/l
Tossicità acuta IC50 Algae (Pseudokirchneriella suB. 72 h)	83,2 mg/l
Tossicità acuta EC50 crostacei (Daphnia magna 48h)	25,9 mg/l - OECD 202
Tossicità acuta LC50 pesci (Pimephales promelas 96h)	104 mg/l
12.2 Persistenza e degradabilità	> 80 % / 28 day facilmente biodegradabile BOD5: 1.340 mg O <sub>2</sub> /l sostanza

REVISIONE N° 06	DEL 01.04.2015	<b>PROMOX P300</b>
-----------------	----------------	--------------------


<p>12.3 Potenziale di bioaccumulo</p> <p>12.4 Mobilità nel suolo</p> <p>12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB</p> <p>12.6 Altri effetti avversi</p> <p><b>PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ACQUOSA</b></p> <p>12.1 Tossicità acuta CE50 Prova statica Fango attivo (Batteri)</p> <p>Tossicità acuta ErC50, 72 h (Skeletonema costatum)</p> <p>NOEC Prova statica Skeletonema costatum (Alghe)</p> <p>NOEC Crustacei (Daphnia magna 48h)</p> <p>NOEC Prova a flusso continuo Daphnia magna (Crosteo)</p> <p>Tossicità acuta LC50 pesci (Pimephales promelas)</p> <p>12.2 Persistenza e degradabilità</p> <p>12.3 Potenziale di bioaccumulo (Log Pow)</p> <p>12.4 Mobilità nel suolo</p> <p>12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB</p> <p>12.6 Altri effetti avversi</p>	<p>Improbabile accumulo biologico.</p> <p>Suolo nessun dato disponibile</p> <p>Risultati della valutazione PBT e vPvB: Secondo la normativa REACH, Allegato XIII, la sostanza non soddisfa i criteri PBT e vPvB.</p> <p>Nessun dato disponibile.</p> <p>466 mg/l - 30 min (HP100%)</p> <p>1,38 mg/l (growth rate) Marine environment</p> <p>0,63 mg/l - 72 h (HP100%)</p> <p>0,63 mg/l - 21 d (HP100%) LOEC : = 1,25 mg/l</p> <p>0,63 mg/l - 21 d (HP100%)</p> <p>16.4 mg/l - 96 h (HP100%) (US EPA, pH: 6,6 - 7,2)</p> <p>Readily Biodegradable (28 Giorni – OECD TG 301 E)</p> <p>Non bioaccumulabile – Degradazione rapida n-otanol/acqua Log Kow: -1,57</p> <p>Suolo Decompone – Semivita 24h 12h - 750E-06 Pa.m<sup>3</sup>/mol, (Concentrazione 70%).</p> <p>Risultati della valutazione PBT e vPvB: Secondo la normativa REACH, Allegato XIII, la sostanza non soddisfa i criteri PBT e vPvB.</p> <p>Nessun dato disponibile.</p>
---	---

**Risultati della valutazione PBT e vPvB:** Secondo l'Allegato III della normativa REACH, I componenti della miscela, sulla base delle informazioni disponibili, non rispondono ai criteri vPvB e PBT. **Altri effetti avversi:** Nessun dato disponibile

## SEZIONE 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

<p>13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti</p> <p>Le misure di sicurezza nella manipolazione di eccedenze e residui sono descritte alle sezioni 7 e 8 della presente scheda. Il prodotto e gli imballi devono essere sempre smaltiti in osservanza delle normative locali.</p> <p>Manipolazione dei Residui</p> <p>Eliminazione Imballi Vuoti</p> <p>Smaltimento del Prodotto</p> <p>Altre Informazioni</p>	<p>A causa dell'alto rischio di contaminazione non si consiglia il riciclaggio/recupero. La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere eseguito attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti con classificazione di rifiuto pericoloso secondo quanto previsto dalla Direttiva 2001/118/EC. Non scaricare nelle fognature e/o nell'ambiente; smaltire i rifiuti presso un punto di raccolta rifiuti autorizzato. Eliminazione dei rifiuti in conformità alle normative (preferibilmente incenerimento controllato). I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti. Direttiva 94/62/EC, D.L. 22/1997, Testo Unico 152/2006. Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite previa diluizione con acqua (1:10) e neutralizzazione e dopo analisi per la caratterizzazione. Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite alle sezioni 6 e 7. Cautele ed azioni specifiche debbono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Per quantità superiori gli utilizzatori possono prendere contatto direttamente con Promox.</p> <p>Gli imballi vuoti e contaminati devono essere smaltiti secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti. Direttiva 94/62/EC, D.L. 22/1997, Testo Unico 152/2006, Direttiva 2001/118/EC.</p> <p>Il prodotto può essere smaltito per combustione in strutture autorizzate. Prima della combustione è consigliabile diluire con idonei flemmatizzanti. Se incenerito correttamente, il prodotto si decompone in anidride carbonica ed acqua. Si consiglia di interpellare il proprio smaltitore autorizzato per verificare il corretto EWC-Number (Decisione 2001/573/EC, Direttiva 2006/12/EEC, Direttiva 94/31/EEC).</p> <p>Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite alle sezioni 6 e 7. Cautele ed azioni specifiche debbono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.</p>
--	---

## SEZIONE 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

		ADR/RID	ADN/ADNR	IMDG	IATA
14.1	Numero ONU	UN 3105	UN 3105	UN 3105	UN 3105
14.2	UN proper Shipping Name Nome di Spedizione dell'ONU	UN 3105, PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO D, LIQUIDO (ACETILACETONE PEROSSIDO, 5.2, P1, (D)).		UN 3105, ORGANIC PEROXIDE TYPE D, LIQUID. (ACETYLACETONE PEROXIDE, 5.2).	
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	<b>5.2</b> 	<b>5.2</b> 	<b>5.2</b> 	<b>5.2 + 74F</b> 

	Codice di Classificazione	P1	P1	----	----
14.4	Gruppo d'imballaggio:	Nessuno	Nessuno	----	----
14.5	Pericoli per l'ambiente	No	No	----	----
	Marine pollutant:	----	----	None	None
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Perossido Organico		Warning: Organic peroxides	
	Rischi sussidiari:	Nessuno		None	
	Codice EMS:	EmS: F-J, S-R			
	ADR/RID Num. Pericolo	Haz. Id. Number --	----	----	----
	Restrizione nelle gallerie	Tunnel Code: <b>D</b>	Tunnel Code: <b>D</b>	----	----
14.7	Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non Applicabile		Not applicable.	
	Informazioni Aggiuntive	----	----	----	----

Precauzioni speciali per gli utilizzatori: vedi capitolo: 6, 7 e 8.

### SEZIONE 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

##### Disposizioni nazionali pertinenti:

##### D.Lg.vo 334/99

Il prodotto è sottoposto ad adempimenti normativi per depositi superiori alle 50 ton. AcetilAcetone Perossido: Seveso Substance. Comburente 3.

##### D.Lg.vo 81/08

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Allegato A).

##### Classe di contaminazione dell'acqua (WGK - Germania) - Water hazard class.

Water hazard class 1 (German Regulation) (AutoClassificazione - Self-assessment): WGK 1 schwach wassergefährdend VVWVS A4 Poco Pericoloso per le Acque. Evitare, comunque, che il prodotto raggiunga le acque di fognatura e le acque di drenaggio specie se non diluito e non neutralizzato. Evitare che il prodotto non diluito o che grandi quantità di prodotto vengano rilasciate in acque sotterranee, corsi d'acqua, in acque destinate al trattamento presso STP.

##### Lagerklasse 5.2L: Organische Peroxide, flüssig

Gemäß VCI-Konzept

##### Lagerklasse Gefährgruppe: OP II

gemäß BGV B4 - Organische Peroxide

##### Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Reg. CE 1907/2006

Nessuna.

##### Substances of very high concern (SVHC) according to REACH, Article 57

Nessun ingrediente incluso.

##### Candidate List Substances according to REACH, Article 56

Nessun ingrediente incluso.

##### Sostanze soggette ad Autorizzazione Allegato XIV Reach

Nessun ingrediente incluso.

##### European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (EINECS)

Tutti i componenti inclusi in European EINECS Inventory.

##### Status of Carcinogenicity

Not recognized as carcinogen by the IARC, NTP, and OSHA.

##### Norme internazionali e legislazione su salute e ambiente specifiche per la miscela

- ✓ Direttiva 67/548/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1967, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose e successive modifiche.
- ✓ Direttiva 96/82/CE del Consiglio, del 9 dicembre 1996, sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti con determinate sostanze pericolose.
- ✓ Direttiva 98/24/CE del Consiglio del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro, e successive modifiche.
- ✓ D.Lgs.334/1999 e successive modifiche.
- ✓ Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 345 Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
- ✓ Direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche.
- ✓ Regolamento N. 273/2004 relativo ai precursori di droghe, Non Pertinente
- ✓ Decreto Legislativo n. 152, 3/04/2006. Norme in materia ambientale.
- ✓ Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), e successive modifiche.
- ✓ Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione. Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57.
- ✓ Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH) - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi.
- ✓ Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e

- della sicurezza nei luoghi di lavoro. 2008 Gazzetta Ufficiale n SO 108, 30 Aprile 2008, e successive modifiche.
- ✓ Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche.
  - ✓ Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti.
  - ✓ Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del Regolamento n°. 1272/2008/CE).
  - ✓ D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche;
  - ✓ Direttiva 2009/161/UE della Commissione del 17 dicembre 2009 che definisce un terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione.
  - ✓ Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi **Non applicabile**.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la Massa di Reazione (**Cis/Trans 3,5-dimethyl-1,2-dioxolane-3,5-diol**) è stata eseguita una valutazione di rischio (CSA). Il CSA è documentato nel Rapporto di Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report – CSR) e l'ES finale sono inoltre comunicati lungo la catena di approvvigionamento tramite le SDS estese.

## SEZIONE 16 - ALTRE INFORMAZIONI

Nome Chimico	Direttiva 1967/548/CEE [DSD]	Regolamento No 1272/2008
<b>ACETILACETONE PEROSSIDO (CAS 37187-22-7)</b>	<b>R07, R36/38, R43.</b> Può provocare un incendio. Irritante per gli occhi e per la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.	<b>H242, H317, H319.</b> Rischio d'incendio per riscaldamento. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione oculare.
<b>DIACETONALCOOL (CAS 123-42-2)</b>	<b>R36.</b> Irritante per gli occhi.	<b>H226, H319, H335.</b> Liquido e vapori infiammabili. Provoca grave irritazione oculare. Può irritare le vie respiratorie.
<b>ACETILACETONE (CAS 123-54-6)</b>	<b>R10, R22.</b> Infiammabile. Nocivo per Ingestione.	<b>H226, H302, H311, H331.</b> Liquido e vapori infiammabili. Nocivo se ingerito. Tossico a contatto con la pelle. Tossico se inalato.
<b>PEROSSIDO DI IDROGENO (CAS 7722-84-1)</b>	<b>R5, R8, R20/22, R35</b> Pericolo di Esplosione per riscaldamento. Può provocare l'accensione di materie combustibili. Nocivo per inalazione ed ingestione. Provoca Gravi ustioni.	<b>H271, H302, H314, H332, H335, H412.</b> Può provocare un incendio o una esplosione; molto comburente. Nocivo se ingerito. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**REGOLAMENTO REACH:** Questa scheda è stata redatta il 01.04.2015 sulla base di quanto disposto dal Regolamento n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH) e secondo quanto disposto dal Regolamento (EC) N°. 1272/2008. Scheda Dati di Sicurezza d'accordo con l'Allegato II del Regolamento (CE) n°. 1907/2006 (REACH). Il REACH è un sistema Europeo per il censimento dei prodotti chimici e la raccolta delle loro proprietà al fine di fornire agli utilizzatori le necessarie indicazioni per un uso responsabile dei prodotti. Promox ha registrato AcetilAcetone Perossido (CAS 37187-22-7) come **Mass of cis-3,5-dimethyl-1,2-dioxolane-3,5-diol and trans-3,5-dimethyl-1,2-dioxolane-3,5-diol and is being registered at a maximum concentration of 42%** ottenendo il seguente numero di registrazione Reach reg. Number: 01-2119965139-28-0002.

**Riferimenti bibliografici:** IUCLID Data set; NIOSH, The Registry of Toxic Effects. ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities. Reach Registration Dossier reference Number 01-2119965139-28-XXXX. ACGIH - Threshold Limit Values - 2010 edition. **Prodotto registrato presso l'Archivio Preparati Pericolosi** dell'Istituto Superiore della Sanità (ISS) con il codice: P300.

### Procedura di classificazione

La classificazione della miscela è generalmente basata sul metodo di calcolo utilizzando i dati relativi alle sostanze, come richiesto dal Regolamento (EC) No 1272/2008. Nel caso siano disponibili dati relativi alla miscela o principi ponte o dati probanti questi possono essere utilizzati per la classificazione di certe miscele, questo sarà indicato nelle sezioni pertinenti della Scheda Dati di Sicurezza. Consultare la sezione 9 per le caratteristiche chimiche e fisiche, la sezione 11 per le informazioni tossicologiche e la sezione 12 per le informazioni ecologiche.

### Acronimi

**ADN:** Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne); **ADR:** Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada); **ASTM:** ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM). **ACGIH:** American Conference of Governmental Industrial Hygienists; **BCF:** BioConcentration Factor. **BOD:** Biochemical Oxygen Demand. **BW:** Peso del corpo. **CL50:** Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui); **CLP:** Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio); **COD:** Chemical Oxygen Demand. **CSR:** Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report); **DL 50:** Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui); **DMEL:** Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto). **DNEL:** Derived no effect level (Livello derivato senza effetto); **EC(0/50/100):** Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui). **EINECS:** European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio). **DW:** Peso a secco. **IARC:** International Agency for Research on Cancer (Ente Internazionale per la Ricerca sul Cancro); **IATA:** International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo); **ICAO:** International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile); **IC50:** Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui). **Codice IMDG:** International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo); **LCLo:** Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale). **LD (0/50/100):** Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui). **LOAEL:** Dose o concentrazione più bassa alla quale un effetto indesiderabile è ancora osservato (LOAEL). **LOEC:** Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto). **N.A.:** Non applicabile. **N.D.:** Non disponibile. **NOEC:** No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti). **NOEL:** No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti). **PBT:** Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulante e tossico); **PNOS:** Particulates not Otherwise Specified **PNEC:** Predicted no effect concentration

(Concentrazione prevedibile priva di effetti); **RID**: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose); **STEL**: short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine); **STOT SE**: Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola. **STOT RE**: Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta. **ThOD**: Theoretical Oxygen Demand. **TLV**: threshold limit value (soglia di valore limite); **TWA**: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo); **UE**: Unione Europea; **vPvB**: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili).

I dati e le informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle Direttive 1967/548/CEE, 1999/45/CE, 76/769/CEE, ai Regolamenti 1907/2006/CE (REACH) e 1272/2008/CE (CLP) ed a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi. Si raccomanda, comunque, all'utilizzatore la necessità di verificare e rispettare specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di attività pericolose e di protezione ambientale (es. emissioni liquide, solide e gassose), che non formano oggetto di questo documento.

Questo documento si applica al prodotto così come viene fornito da Promox S.p.A., conforme alle specifiche fornite da Promox S.p.A.. Nel caso di preparati o miscele assicurarsi che non sopravvengano nuovi pericoli. Le informazioni contenute in questa scheda sono fornite in buona fede e sono basate sulle nostre più recenti conoscenze concernenti il prodotto in oggetto alla data di edizione della scheda stessa. Si richiama l'attenzione degli utilizzatori sui rischi che si potrebbero incontrare qualora il prodotto sia utilizzato per usi differenti rispetto a quelli per i quali è destinato e/o non ricompresi nel Chemical Safety Report. È compito del destinatario del prodotto riferirsi ai testi ufficiali per l'utilizzo, l'immagazzinamento e la manipolazione del prodotto, attività per le quali è il solo responsabile. L'utilizzatore deve inoltre fornire alle persone che possono entrare in contatto con il prodotto (impiego, immagazzinamento, pulizia dei contenitori, interventi diversi) tutte le informazioni necessarie alla sicurezza del lavoro, alla protezione della salute e dell'ambiente, trasmettendo loro copia di questa Scheda Dati di Sicurezza. I dati e le informazioni sono redatti al meglio delle nostre conoscenze alla data sopraindicata. Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia. Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda. Non è però possibile garantire che tali indicazioni siano sufficienti e/o valide in tutti i casi, alcuni dati sono tutt'ora in corso di revisione, il loro carattere è puramente informativo, non rappresentano alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. L'elencazione dei testi legislativi, regolamentari ed amministrativi non deve essere considerata come esauriente. Per ogni ulteriore informazione gli utilizzatori potranno prendere contatto direttamente il Responsabile Regulatory Affairs di Promox S.p.A. e/o con il servizio tecnico Promox.

**La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Modifiche effettuate rispetto alla precedente edizione: Introduzione criteri e modifiche in conformità al Reg. CE 1907/2006 e successive modifiche.**

**PROMOX S.p.A.**

Via A. Diaz, 22/a  
tel. +39/0332/648380

21038 Leggiano (VA)  
fax +39/0332/648105

**Numero di Emergenza**

+39/0332/649267 Attivo 24 Ore su 24

**e-mail:** info@promox.eu

**Sito Internet:** <http://www.promox.eu>

**Storico**

Revisione 06

**Data Revisione**

01.04.2015

**Data Stampa**

01.04.2015

**Contatti Responsabile MSDS – Oggetto: MSDS**

info@promox.eu